



Istituto Magistrale Statale "L. Pietrobono"

**DOCUMENTO
del CONSIGLIO DI CLASSE VASA
LICEO SCIENZE APPLICATE**

A.s. 2025 -2026

COORD. PROF.SSA PAOLA GATTO



INDICE

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	pag.3
1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	pag.3
1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO	pag.3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag.3
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)	pag.3
2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE	pag.5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	pag.5
3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	pag.5
3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE	pag.5
3.4 PROFILO DELLA CLASSE	pag.6
4. PERCORSO FORMATIVO	pag.6
4.1 OBIETTIVI DISCIPLINARI	pag.7
5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag 7
6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	pag.7
6.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	pag.7
6.2 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	pag.7
6.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	pag.10
7. ATTIVITA' E PROGETTI	pag.10
7.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	pag.10
7.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "ED. CIVICA E FINANZIARIA"	pag.10
7.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag.11
7.4 MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	pag.11
7.5 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	pag.12
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag.13
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	pag.13
8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	pag.14
8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	pag.15
8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA	pag.16
ALLEGATI	pag.16
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag.16
IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 17



1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il contesto sociale e economico nel quale il *Liceo Pietrobono* opera è quello di una piccola città in un territorio non particolarmente ricco di opportunità occupazionali e caratterizzato prevalentemente da operatori del terziario.

Nel territorio sono presenti numerose associazioni che forniscono occasioni di socializzazione, di integrazione così come la presenza, a non molta distanza, delle Università di Roma e di Cassino offre la possibilità di collaborazioni sia in ambito progettuale che orientativo. Anche la Biblioteca comunale, con il suo efficiente servizio, costituisce un punto di aggregazione giovanile, con spazi adeguati ai bisogni culturali degli alunni, per la promozione dei loro interessi.

Il liceo rappresenta un punto di snodo culturale importante e copre la domanda di istruzione di un vasto e variegato bacino di utenza.

Alatri è dotata di numerosi impianti sportivi, facilmente accessibili agli studenti. Lo stesso istituto, nella sede dello scientifico, dispone di una palestra a norma per il basket, di una pista di atletica e di un campetto polifunzionale. Questa disponibilità di strutture sportive ha permesso l'ampliamento dell'offerta formativa con il potenziamento dell'insegnamento di scienze motorie.

1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

Il nostro istituto presenta cinque indirizzi:

- LICEO LINGUISTICO e LICEO LINGUISTICO ESABAC
- LICEO CLASSICO
- LICEO SCIENTIFICO
- LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE
- LICEO delle SCIENZE UMANE

In tutti gli indirizzi presenti il processo educativo e formativo del nostro Istituto ha la funzione di sviluppare negli allievi la capacità di rielaborazione e creatività personali, la perspicacia critica nei campi d'indagine e la capacità di elaborazione di modelli culturali rispondenti ai nuovi processi sociali in una più ampia prospettiva europea: acquisizioni tutte che hanno una funzione preparatoria a studi superiori sia nell'ambito umanistico sia in quello scientifico. L'attività scolastica si svolge in due edifici scolastici dalle caratteristiche profondamente diverse tra loro: la sede centrale è collocata in un palazzo storico, già sede di un antico e prestigioso collegio dal XVIII sec rimasto attivo fino al 1972; la sede del liceo scientifico è un edificio scolastico moderno e funzionale, dotato di laboratori e di palestra e, all'esterno, di una pista per il salto in lungo e di un campo di calcetto.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (dal PTOF)

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e della fisica e delle scienze naturali. L'opzione scienze applicate fornisce agli studenti competenza avanzate negli



studi legati alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

QUADRO ORARIO

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE	1° biennio		2° biennio		Anno conclusivo
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
LINGUA E LETT. ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
INFORMATICA	2	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI	3	4	5	5	5
DISEGNO E ST. DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA - COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI

- ◆ padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- ◆ comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- ◆ elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- ◆ identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando soluzioni;
- ◆ riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- ◆ agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO-OPZIONE SCIENZE APPLICATE

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



2.2 Quadro orario settimanale

Per il triennio del Liceo *Pietrobono* l'orario settimanale di lezione è di 30/31 ore distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con 6 ore giornaliere (*cf. delibera Cdl n. 438 del 01.09.2023*) riportato in tabella:

	1	2	3	4	5	6
LUNEDI'	SCIENZE NATURALI	INGLESE	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	INFORMATICA
MARTEDI'	FISICA	ITALIANO	FILOSOFIA	MATEMATICA	RELIGIONE	SCIENZE MOTORIE
MERCOLEDI'	SCIENZE NATURALI	MATEMATICA	SCIENZE NATURALI	FISICA	FILOSOFIA	STORIA
GIOVEDI'	FISICA	SCIENZE NATURALI	SCIENZE NATURALI	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	INGLESE	INFORMATICA
VENERDI'	STORIA	INGLESE	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	MATEMATICA	ITALIANO	SCIENZE MOTORIE
SABATO	LIBERO					

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	Classe III a.s. 2023/24 <i>Docenti</i>	Classe IV a.s. 2024/25 <i>Docenti</i>	Classe V a.s. 2025/26 <i>Docenti</i>
ITALIANO	Sonia Tirocchi	Sonia Tirocchi	SONIA TIROCCHI
INGLESE	Tamara Colella	Tamara Colella	TAMARA COLELLA
MATEMATICA	Anna Maria Di Vico	Anna Maria Di Vico	ANNA MARIA DI VICO
FISICA	Francesco Massaroni	Francesco Massaroni	FRANCESCO MASSARONI
DISEGNO E ST. DELL'ARTE	Paola Gatto	Paola Gatto	PAOLA GATTO
SCIENZE	Rocco Torre	Rocco Torre	ROCCO TORRE
STORIA	Simone Frasson	Simone Frasson	SIMONE FRASSON
FILOSOFIA	Simone Frasson	Simone Frasson	SIMONE FRASSON
INFORMATICA	Marica Tuzi	Ferdinando D'Auria	GIULIA MORETTI
RELIGIONE	Lora Cervoni	Lora Cervoni	LORA CERVONI
SCIENZE MOTORIE	Rita Rondinara	Rita Rondinara	RITA RONDINARA

3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE

La classe VASA, indirizzo Scienze applicate, è composta da 22 studenti, diciotto maschi e quattro femmine; si presenta piuttosto eterogenea per provenienza territoriale: la maggior parte degli alunni risiede nel comune di Alatri, mentre alcuni studenti provengono dai comuni limitrofi di Guarcino, Vico nel Lazio, Trivigliano, Serrone, Arcinazzo romano.

La classe di 22 alunni ha avuto dei cambiamenti nella sua composizione nei primi quattro anni: il gruppo classe, costituito in origine da 26 alunni, nel biennio ha subito la diminuzione di sei unità per motivi di trasferimento



presso altro istituto o altra sezione; in terzo e in quarto la classe ha accolto due studenti ripetenti e due studenti provenienti da altro liceo, uno dei quali ha abbandonato nel corso del quarto anno.

Anno scolastico	Classe	Ammessi senza debito	Ammessi con sospensione	Non ammessi
2023/24	III	n. 15	n. 6	n.
2024/25	IV	n. 15	n. 7	n.

DEBITI FORMATIVI	A.S. 2023/24 Alunni	A.S. 2024/25 Alunni
Matematica	n. 5	n. 6
Fisica	n. 1	n. 4
Scienze	n. 2	n.
Inglese	n. 2	n.

3.4 PROFILO DELLA CLASSE

Osservazioni sulle dinamiche relazionali

Dal punto di vista umano e relazionale la classe ha progressivamente maturato un buon grado di socializzazione, amalgamandosi maggiormente nel corso dell'ultimo anno. Sul piano relazionale sussistono oggi tra gli allievi, nel complesso, rapporti di amicizia abbastanza sereni, consolidati negli anni grazie ad un positivo spirito di collaborazione e rispetto reciproco.

Anche con i docenti si è instaurato un rapporto di fiducia e un dialogo costruttivo in un clima di comprensione e di serena operosità, che ha consentito a tutti gli allievi di esprimere le proprie potenzialità e di perseguire la formazione umana, sociale e civile.

Un aspetto positivo è stata sicuramente una efficace continuità didattica assicurata da alcuni docenti che hanno accompagnato la classe fin dal primo anno di liceo e altri per tutta la durata del triennio. Questa condizione ha certamente generato un rapporto di stima e rispetto tra docenti e studenti, che è cresciuto e si è consolidato negli anni.

Osservazioni generali sul percorso formativo

Nel gruppo classe si è sempre evidenziata una disomogeneità di stili di apprendimento e di profitto con risultati diversificati. Gli studenti hanno seguito un percorso formativo considerevole fatto di studio, impegno, momenti di crescita individuale e collettiva. L'azione dei docenti è stata finalizzata, nell'ambito di ciascuna disciplina, a stimolare il dialogo educativo, a suscitare l'interesse degli allievi, a fornire tutti gli strumenti di organizzazione del pensiero e idonee tecniche operative, a potenziare le capacità logiche di analisi, di sintesi e di collegamento tra i saperi.

Gli allievi, in misura diversificata, hanno fatto tesoro dei contenuti, delle metodologie che ogni disciplina ha offerto, hanno potuto esprimersi secondo le proprie attitudini, propensioni e capacità in modo diverso.

Si possono distinguere, all'interno della classe, tre gruppi di livello: alcuni studenti hanno conseguito livelli di eccellenza, manifestando impegno costante e metodo di studio approfondito, e hanno raggiunto in tutte le discipline un alto grado di autonomia e di maturità mostrando spirito critico, capacità di rielaborare in modo originale le conoscenze ed operare collegamenti interdisciplinari, altresì capacità di applicare le procedure e i concetti acquisiti in situazioni nuove e complesse. Altri, non sempre rigorosi nell'impegno e nella continuità, hanno dimostrato una certa disponibilità al recupero e al miglioramento della propria situazione di partenza e hanno



saputo utilizzare positivamente il lavoro in aula, raggiungendo esiti complessivamente apprezzabili. Infine, alcuni allievi presentano ancora una preparazione globale disomogenea a causa della discontinuità nell'applicazione, di uno studio non sempre adeguato e approfondito, di lacune pregresse; per questi ultimi sono state necessarie continue sollecitazioni all'attenzione e all'impegno fattivo; conseguono, comunque, risultati accettabili.

I tempi di svolgimento delle attività didattiche per ciascuna disciplina hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli alunni e delle loro difficoltà, periodicamente sono stati attivati interventi di recupero e consolidamento delle conoscenze e delle competenze per gli studenti che hanno palesato insicurezze e fragilità. Nel corso del triennio gli studenti sono stati protagonisti di numerose attività curriculari, extracurriculari, progettuali, percorsi di PCTO e FSL anche in collaborazione con soggetti esterni, mostrando ampia disponibilità ad aderire alle diverse iniziative organizzate dalla scuola.

Presenza di eventuali problematiche relative a forte instabilità in particolari discipline

Nel corso del triennio, si è potuta osservare una certa instabilità e alcune criticità nel rendimento di qualche alunno nelle discipline dell'area scientifico-matematica. In particolare questi studenti hanno manifestato delle difficoltà nel conseguire una parte delle competenze richieste nelle suddette discipline, risultando talvolta carenti nella comprensione dei concetti, nell'applicazione delle procedure e nella capacità di risolvere problemi complessi. Questa situazione ha causato, nel tempo, una certa instabilità nel rendimento complessivo in tali discipline. Di conseguenza in qualche caso la produzione scritta non sempre raggiunge gli standard di chiarezza, coerenza e ragionamento logico auspicati.

Osservazioni sul metodo di studio

La situazione riguardante il metodo di studio acquisito dai vari membri della classe è influenzata da diversi fattori che hanno inciso sul percorso di apprendimento degli studenti. Gran parte della classe ha sviluppato un buon metodo di studio, grazie ad una partecipazione attiva e ad un crescente interesse verso le discipline secondo le proprie attitudini personali e propensioni. Questi alunni, motivati e curiosi, sono riusciti a organizzare in modo efficace il loro tempo e le loro risorse, ottenendo validi risultati nelle diverse discipline.

Alcuni alunni, tuttavia, mostrano difficoltà nel mantenere un metodo di studio efficace e costante. Tale condizione può essere attribuita a un impegno scolastico discontinuo e, in qualche caso, deriva da carenze pregresse che si sono stratificate nel tempo e hanno reso più difficile il percorso di consolidamento di un metodo di studio strutturato e autonomo.

Osservazioni finali

Le programmazioni delle singole discipline sono state in larga parte rispettate, con lievi ritardi nello svolgimento dei programmi di Scienze naturali e Storia.

I programmi sono stati svolti anche con l'ausilio di metodologie didattiche innovative e con l'impiego delle tecnologie digitali, a cui hanno corrisposto forme sempre più autonome di apprendimento.

Tutti gli studenti hanno adempiuto agli obblighi formativi e normativi in ambito FSL e per quasi tutti il percorso è stato coerente con il piano di studi scelto.

La classe, in conclusione, si è mostrata disponibile a partecipare al dialogo educativo, a crescere, a formarsi, a cogliere le opportunità offerte dal Consiglio di classe e dalla scuola, grazie anche al buon clima di socializzazione realizzatosi tra alunni, docenti, dirigente scolastico e famiglie. I risultati raggiunti sono, nella globalità, positivi.



4. PERCORSO FORMATIVO

Il Liceo Pietrobono ritiene fondamentale includere l'azione didattica nell'ambito di attività formative ed educative mirate a:

- Favorire un processo di formazione permanente fondato sulla responsabilità individuale e sulla autonomia
- Educare alla individuazione e consapevolezza delle proprie attitudini, abilità ed interessi e ad al raggiungimento degli obiettivi personali e sociali, grazie anche al senso di autoefficacia
- Sviluppare la cultura del rispetto di sé e degli altri, la cooperazione, la partecipazione, l'integrazione, il senso di appartenenza
- Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva ed allo sviluppo sostenibile
- Sviluppare una mentalità aperta al confronto e promuovere una partecipazione consapevole in una società multiculturale e multi-etnica
- Consolidare una coscienza europea, democratica, aperta al dialogo, alla convivenza, alla solidarietà.



4.1 OBIETTIVI DISCIPLINARI

Si rimanda agli obiettivi disciplinari riportati nei programmi dei singoli docenti, allegati al presente documento.

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La didattica inclusiva è rivolta a tutti gli alunni che compongono il gruppo classe per valorizzare le diverse intelligenze. Adottando una didattica flessibile e creativa, adatta alla classe, il docente che supera in tal modo la rigidità metodologica dà vita anche a una relazione dialogico-affettiva, che garantisce l'attuazione di risposte funzionali ai bisogni reali degli alunni.

La capacità sinergica di accogliere e valorizzare le differenze individuali diventa un potenziale agente di reali cambiamenti culturali, metodologici, didattici, organizzativi e strutturali. L'inclusione, dunque, non fa riferimento a *standard di adeguatezza* (Booth – Ainscow, 2014), ma prevede che l'alunno partecipi in maniera attiva alla propria vita e alla propria formazione: quando si parla d'inclusione, non si fa riferimento a studenti in stato di disagio - una maggioranza non integra una minoranza - ma si predispone il **riconoscimento alla diversità**.

Il Consiglio ha operato in modo da coinvolgere tutti gli studenti in percorsi di costruzione di conoscenze e sviluppo delle competenze, tenendo conto delle specifiche caratteristiche di ognuno.

Per quanto riguarda il PEI, si fa riferimento agli allegati al presente documento, di natura riservata.

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nell'attività didattica ci si avvarrà essenzialmente di più metodi di insegnamento, ciascuno scelto dal docente a seconda della particolare situazione formativa, al fine di ottenere i migliori risultati:

- lezione frontale
- metodo euristico
- metodo cooperativo
- peereducation
- didattica laboratoriale
- tutoring
- tecnologie educative innovative:
 - webquest* (attività di ricerca in rete guidata sul modello delle mappe concettuali)
 - MODELING* osservazione di un modello competente
 - Flippedclassroom*
 - Debate*

6.2 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

La classe ha svolto le attività per un monte ore triennale di 90 h, come riportato nel prospetto riepilogativo delle attività dei FSL, inserite dalla piattaforma scuola – lavoro del MIM, con i percorsi che ogni studente della classe ha svolto. Cfr.: Prospetto riepilogativo delle attività di FSL:



PCTO Terzo Anno

- CORSO SULLA SICUREZZA
- SETTIMANA DELLA SICUREZZA (ASL FROSINONE)
- AUTOCAD CORSO BASE
- INCONTRI IN VERSI
- NEXT GENERATION LUMSA
- ORCHESTRA
- PILLOLE DI SCIENZA
- MICROSCOPIA OTTICA
- PLS SCIENZE DELLA TERRA LA SAPIENZA
- PREMIO ASIMOV
- SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE (PEER EDUCATION)
- SIGHTSEEING IN ALATRI
- SMART ROAD
- TEMPO DI LEGGERE
- COME IMMAGINI LA MATERIA OSCURA

PCTO Quarto Anno

- GEOMETRIA NELLO SPAZIO
- BLS D
- IL BOSONE DI HIGGS
- ATLAS E FERMI MASTERCLASS
- ATLAS CERN MASTERCLASS GIRLS
- NEXT GENERATION 1 TOR VERGATA
- LAB 2GO FISICA TOR VERGATA
- TEATRO COMICO DI AUTORE
- LABORATORIO DI SCIENZE NATURALI E CHIMICHE
- DANZA TEATRO BRANCACCIO
- PAROLE E POESIA: SEMINARIO PLATONICO
- ESCURSIONI CAI
- BARCODING ORGANISMI
- ORCHESTRA
- SPAZIO 900
- CORSO DI VELA 2025
- SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE (PEER EDUCATION)
- TORNARE A SCUOLA PER IMPARARE INSIEME

FSL Quinto Anno

- SALONE DELLO STUDENTE
- INTERNATIONAL MASTERCLASS ATLAS 2026
- ATLAS MASTERCLASS GIRL
- FERMI MASTERCLASS
- IL BOSONE DI HIGGS
- GEOLOGIA NEI LABORATORI NATURALI
- PEER TO PEER
- ADMO
- LA MEMORIA E LE ALTRE FUNZIONI COGNITIVE
- DOCUMENTAZIONE DELLE COMPETENZE
- NEXT GENERATION 2 TOR VERGATA
- LA PSICOLOGIA CHE NON TI ASPETTI
- ORCHESTRA
- EIPASS CERTIFICAZIONE INFORMATICA
- BRITISH ROMANTICISM



6.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

SPAZI

- Aula di lezione
- Aule decentrate (spazi museali, naturali, ecc.)
- Biblioteca
- Laboratori/Aule Speciali
- Palestra
- Aula virtuale Google classroom

STRUMENTI – MEZZI

- Smart board, pc in dotazione alla classe, internet, software per testi o presentazioni
- libri di testo
- dizionario - dizionario etimologico
- materiale in formato cartaceo e digitale fornito dal docente o ricercato dai ragazzi
- mappe concettuali

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

i tempi della programmazione sono stati articolati in 2 QUADRIMESTRI.

7. ATTIVITA' E PROGETTI

7.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

▪ AZIONI DI RECUPERO

- attività di recupero e di sostegno in itinere mediante strategie di rimotivazione all'attività didattica e allo studio.
- applicazione individuale attraverso differenti metodologie di lavoro (eventualmente anche individualizzate).
- lavori supplementari e/o verifiche.
- ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità.
- ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse.
- specifiche attività per gruppi di studenti.
- esercizi a casa per studenti in difficoltà.

▪ ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO ED APPROFONDIMENTO

- Ricerche guidate, lavori di gruppo, partecipazione a seminari.

▪ AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE

- attività di approfondimenti tematici e presentazione dei lavori autonomi alla classe
- organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti
- organizzazione di specifiche attività per tutta la classe
- attività di preparazione a concorsi esterni



7.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "EDUCAZIONE CIVICA E FINANZIARIA"

- Educazione stradale
- Giornata contro la violenza di genere

Il collegio dei docenti, a integrazione della progettazione modulare relativa all'insegnamento di educazione civica, ha individuato più progetti relativi alle tre tematiche trasversali, **ambiente**, **cyberbullismo** e **educazione stradale**, finalizzate alla formazione di una coscienza civica responsabile e a un apprendimento corretto delle norme che regolano il vivere cittadino. Hanno costituito altresì occasione di riflessione per la comprensione della realtà in chiave di cittadinanza, le attività, i percorsi e i progetti, anche FSL, svolti come arricchimento dell'offerta formativa, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

7.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Certificazione Inglese FIRST B2	
Settimana azzurra	x
Settimana bianca	x
Centro Sportivo Scolastico	
Olimpiadi della Matematica, Giochi di Archimede	x
ABC- ARTE, BELLEZZA, CULTURA	
Stage di lingua inglese	
Giornate della creatività	x
PALLAVOLO A SCUOLA	x
SCAMBIO CULTURALE CON LA FRANCIA	x
CERCA LA NATURA	
PEER TO PEER - LABORATORIO DI CHIMICA	
GIOCHI DELLA CHIMICA	x
PROGETTO TUTORES	
GEMELLAGGIO CON CLISSON	
RISCRIVIAMO IL FUTURO: PREMIO EMANUELE MORGANTI	x
SCIENZA DA LEGGERE	
GIORNATA DELLA SCIENZA	x
CAMPIONATI DI SCIENZE NATURALI	
BIBLIOTECA DEL LICEO: conservazione, valorizzazione e fruizione del fondo antico e moderno	
PONTI DI PAROLE: STORIE TRADOTTE CHE PARLANO AL MONDO	
LA MATEMATICA IN GIOCO	
CORSO POC sulle COMPETENZE TRASVERSALI	x



VIAGGI DI ISTRUZIONE

ANNO	DESTINAZIONE
2023- 2024	Sicilia Settimana azzurra
2024- 2025	Settimana azzurra

USCITE DIDATTICHE

ANNO	DESTINAZIONE
2023- 2024	Roma Museo Scienze naturali
2024 - 2025	Acuto: visita di una cava Roma Tor Vergata: PNRR Next Generation Roma barocca e presentazione libri in aula Montecitorio



7.4 MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Le *Linee guida per l'orientamento* di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 prevedono moduli di orientamento formativo che a partire dall'a.s. 2023/24, di **almeno 30 ore per ogni anno scolastico** in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria di secondo grado.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo hanno coinvolto tutti i docenti del Consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione alle attività di orientamento in cui sono state valorizzate esperienze per promuovere il protagonismo degli studenti. Solo in tal modo l'orientamento diventa parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

In allegato il modulo di orientamento formativo completo.

7.5 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Per garantire un curriculum verticale e traguardi condivisi in uscita, sono organizzati percorsi informativi e di didattica orientativa. Le attività di orientamento in uscita si sono svolte ininterrottamente dal mese di settembre al mese di aprile. Essendo il nostro Istituto un polo liceale, l'attività di orientamento dedicata alle classi quinte è stata improntata quasi per intero all'organizzazione di attività o percorsi in collaborazione con le Università, principalmente quelle del nostro territorio.

Sono stati accolti in tal senso gli inviti a giornate di orientamento progettate dalle Università o da diverse associazioni, attraverso attività che hanno impegnato i nostri studenti delle classi V dei 4 indirizzi, in presenza e in videoconferenza, come risulta dall'elenco riportato di seguito:

- Partecipazione alla giornata di orientamento Young International Forum presso l'ex mattatoio di Testaccio tutte le classi quinte;
- Incontri di orientamento con ASSORIENTA;
- Partecipazione al Salone dello studente presso la nuova Fiera di Roma per tutti gli studenti delle classi quinte;
- Partecipazione agli Open Day di presentazione dell'offerta formativa presso gli atenei di Roma3, di Tor Vergata La Sapienza e Cassino;
- Iscrizione e partecipazione di un gruppo di studenti diplomandi alle lezioni organizzate dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nell'ambito del progetto "Orientamento in Rete" per la preparazione ai test di ingresso alla Facoltà di Medicina;
- Partecipazione alle attività di PLS presso i laboratori di Biologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Partecipazione alle attività di PLS organizzate dal corso di laurea in Geologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Organizzazione di visite presso il polo museale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";



- Incontro di orientamento organizzato dalla associazione AsterLazio;
- Incontro di orientamento con NABA;
- Incontro con referenti dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per le professioni sanitarie;
- Incontro di orientamento con IED- Istituto Europeo di Design.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti contempla il raggiungimento delle competenze soprattutto attraverso verifiche sommative scritte e orali.

La valutazione formativa, in itinere, ha avuto la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica per riorientarla, approntando, al termine di un'attività o nei momenti istituzionali, i correttivi e la scelta dei rinforzi necessari e ha consentito la formulazione del giudizio sui risultati raggiunti dagli allievi. Essa è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti e ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturità raggiunto. Infatti, alle competenze disciplinari vanno necessariamente associate quelle trasversali in base alle diverse attività valutate, come imparare ad imparare, collaborare e partecipare, competenze digitali e alle evidenze come la creatività, l'originalità, la tenacia, l'empatia, la capacità di fare squadra, la solidarietà e l'impegno per il bene comune. Più verifiche formative concorrono alla valutazione sommativa.

A partire dal mese di maggio si è proceduto a verifiche orali che simulano le modalità proprie del colloquio dell'esame, al fine di stimolare ulteriormente nell'alunno le capacità di sintesi e di collegamento interdisciplinare, anche attraverso il confronto e l'interscambio con i compagni potenziando altresì le capacità di critica e autocritica.

8.1. CRITERI DI VALUTAZIONE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	LIVELLO / VOTO
A = Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto	A = Complete, approfondite, ampie e personalizzate	A = Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche	Eccellente 10
B = Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali	B = Complete e approfondite con alcuni approfondimenti autonomi	B = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete coerenti e approfondite	Ottimo 9
C = Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure	C = Complete	C = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti	Buono 8
D = Esegue compiti, applicando le conoscenze acquisite in contesti diversi	D = Corrette e organiche	D = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche ed effettua analisi e sintesi individuando i nessi logici	Discreto 7
E = Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti.	E = Essenziali	E = Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi individuando i principali nessi logici	Sufficiente 6
F = Esegue semplici compiti, ma commette qualche errore; ha qualche difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	F = Superficiali e incerte.	F = Effettua analisi e sintesi parziali; tuttavia opportunamente guidato, riesce ad organizzare le conoscenze	Mediocre 5
G = Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure	G = Frammentarie e lacunose	G = Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato riesce ad organizzare qualche conoscenza.	Insufficiente 4
H = Non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite	H = Pochissime o nessuna	H = Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce a organizzare conoscenze, opportunamente guidato neanche se poche	Scarso 1/3



8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

La media dei voti definisce la fascia di punteggio del credito scolastico che viene attribuito dai Consigli di Classe secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Nell'ambito della fascia di appartenenza, i singoli consigli di classe attribuiscono a ciascun alunno il punteggio a seguito di una valutazione complessiva del rendimento che tenga conto oltre che dei voti, anche di elementi quali la partecipazione alle attività proposte, l'assiduità e l'impegno dimostrato dallo studente.

L'O.M. 55 del 22.03.2024, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 specifica che, per il corrente anno scolastico, il consiglio, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

Tabella allegata al D. lgs. 62/2017

Nella tabella sono riportati la media voti e le corrispondenti fasce di credito per ciascuno degli anni III, IV e V. Il credito è attribuito in base alla media voti di tutte le discipline oggetto di valutazione, al termine dello scrutinio finale:

ALLEGATO A al d. lgs. 62/2017			
Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e /o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50-2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire	4-4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

La valutazione del comportamento deriva dalla media delle seguenti tabelle:

TABELLA A

DESCRIZIONE	VOTO
Il voto 10 rappresenta la piena acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica e un livello eccellente di partecipazione all'esperienza scolastica; partecipazione attiva, cooperazione, impegno e responsabilità, disponibilità e assunzione di ruoli attivi nelle attività di FSL.	10
Il voto 9 rappresenta una buona acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica e un buon livello di partecipazione all'esperienza scolastica, in assenza di richiami al rispetto delle regole; partecipazione, cooperazione, impegno e responsabilità, nelle attività di FSL.	9
Il voto 8 rappresenta una valutazione sufficientemente positiva della condotta, pur in presenza di lievi mancanze; partecipazione incostante, cooperazione discontinua nelle attività di FSL.	8
Il voto 7 rappresenta una valutazione non completamente positiva della condotta e denota un'acquisizione parziale delle norme che regolano la vita scolastica e una partecipazione non sempre attiva all'esperienza scolastica; disinteresse, scarsa cooperazione, impegno discontinuo nelle attività di FSL.	7
Il voto 6 rappresenta una valutazione negativa della condotta e denota la difficoltà dell'alunno ad interiorizzare le norme della vita scolastica e l'incapacità a relazionarsi con l'ambiente circostante; partecipazione passiva e scarso impegno nelle attività di FSL.	6
Il voto 5 rappresenta una valutazione estremamente negativa della condotta e denota la presenza di un atteggiamento di rifiuto delle regole scolastiche e del dialogo educativo. Viene attribuito in caso di gravi e reiterate violazioni del regolamento disciplinare e non consente l'ammissione alla classe successiva o agli esami di stato.	5

ALLEGATI:

- ◆ Programmazione del Consiglio di Classe, condivisa a inizio anno scolastico
- ◆ Contenuti trattati e obiettivi disciplinari
- ◆ Elaborati assegnati
- ◆ Programmazione di Ed. civica e finanziaria
- ◆ Moduli di orientamento formativo

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2	FASCICOLI PERSONALI ALUNNI
3	VERBALE ULTIMO CONSIGLIO di CLASSE
4	MATERIALI VARI (progetti particolari svolti, altro...)
5	PROSPETTO RIEPILOGATIVO delle ATTIVITÀ di FSL



All.3

Modulo di orientamento formativo

Titolo:

Classe: **5'ASA**

Indirizzo: Scienze applicate

a.s.2025/2026

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI:

- A. competenza alfabetica funzionale;
- B. competenza multilinguistica;
- C. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- D. competenza digitale;
- E. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- F. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- G. competenza imprenditoriale;
- H. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE (tutor, orientatore; FSL (ex PCTO); orientamento universitario)

1. Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.
2. Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
3. Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.
4. Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
5. Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.
6. Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI	COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE	OBIETTIVI ORIENTATIVI	ATTIVITÀ (1)	SOGGETTI COINVOLTI (docenti, docenti tutor, esperti esterni)	METODOLOGIE ATTIVE (2)	ORE CURRICOLARI	TOTALE ORE
A, E, H	1, 2, 6	-Competenza nella contestualizzazione storico-culturale e testuale. -Competenza di analisi e interpretazione dell'argomentazione. -Competenza di attualizzazione delle riflessioni filosofiche -Capacità di collaborare in attività di gruppo	Lettura integrale e analisi cooperativa guidata di brani tratti dal Manifesto del partito comunista	Docente di <u>Filosofia</u>	Didattica laboratoriale, apprendimento per problemi, cooperative learning	4	4

A,E,F	1,2,4	Competenza di analisi e interpretazione dell'argomentazione. -Competenza di contestualizzazione delle riflessioni giornalistiche -Capacità di collaborare in attività digruppo	Dalla decodifica di un testo giornalistico all'interpretazione e produzione di testi.	Docente di <u>Italiano</u>	Didattica laboratoriale, apprendimento per problemi, cooperative learning.	4	4
D, E	1,4	Decodifica di un'immagine o di un manufatto artistico e uso di metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte, analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali, nei suoi aspetti iconografici e simbolici, in rapporto al contesto storico.	Analisi di un'opera d'arte all'interno di un museo	Docente di <u>Disegno e storia dell'arte</u>	-Laboratorio -Cooperative learning	2	2
B, E, H	1-4-5	Sviluppare consapevolezza: Aiutare gli studenti a comprendere come le lingue straniere possano essere applicate in contesti professionali reali. Promuovere la cittadinanza attiva e consapevole.	Lettura di articoli settoriali (economia e medicina)	Docente di <u>Inglese</u>	-cooperative learning -attività laboratoriale	3	3
C,D,E	4,6	Dalla decodifica del testo alla risoluzione dei problemi. Modelli matematici e strategie risolutive. Orientarsi per la prova INVALSI.	Lettura dei problemi, decodifica, strategie di risoluzione mediante modelli matematici.	Docente di <u>Matematica</u>	Apprendimento per problemi	4	4

C	1, 2, 5	<p>Consolidare la consapevolezza delle proprie competenze scientifiche in vista della scelta universitaria in ambito STEM.</p> <p>Sviluppare capacità di analisi sperimentale e interpretazione critica dei dati, utili per percorsi universitari scientifici o ingegneristici.</p> <p>Rafforzare l'autonomia operativa nell'uso della strumentazione di laboratorio.</p> <p>Comprendere il ruolo della metodologia scientifica come competenza trasversale utile in diversi contesti professionali.</p> <p>Acquisire consapevolezza dei possibili sbocchi lavorativi legati alla fisica applicata, all'ingegneria, alla ricerca e alle tecnologie emergenti.</p>	<p>Svolgimento di esperimenti di laboratorio su elettromagnetism o o fisica moderna.</p> <p>Uso di strumentazione digitale (sensori, software di acquisizione dati, oscilloscopio, multimetro).</p> <p>Elaborazione di report sperimentali strutturati come brevi paper scientifici.</p> <p>Incontri con ricercatori universitari o esperti (laboratori universitari, enti di ricerca, aziende tecnologiche).</p> <p>Attività di problem solving avanzato tipiche delle prove d'ingresso universitarie e del corso di laurea in fisica/ingegneria.</p>	Docente di <u>Fisica</u>	<p>Didattica laboratoriale: apprendimento attraverso esperimenti diretti.</p> <p>Inquiry Based Learning: formulazione di ipotesi, progettazione dell'esperimento , discussione dei risultati.</p> <p>Problem solving scientifico: approccio a problemi autentici, modellizzazione, verifica sperimentale.</p> <p>Cooperative learning: lavoro in piccoli gruppi per l'esecuzione e l'analisi delle esperienze.</p> <p>Flipped classroom: brevi materiali teorici a casa, applicazione in laboratorio.</p> <p>Peer education: presentazione dei risultati sperimentali agli altri gruppi come mini-seminari.</p>	4	4
D, E	1, 6	Sviluppare competenze quali capacità di problem solving, comunicazione efficace, gestione del tempo e lavoro di gruppo	Raccolta, rappresentazione e analisi di dati mediante applicativo digitale	Docente di <u>Informatica</u>	Laboratorio	2	2

C,D,E,F	1,2,3,4,5	-Acquisire consapevolezza e motivazione. -Migliorare la conoscenza di sé e delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima. -Saper orientare gli studenti verso scelte di percorsi formativi e lavorativi futuri che potrebbero riguardare i settori delle STEM	ORIENTARSI NELLE STEM. Tutte le attività riportate nel verbale del Dipartimento di Scienze del 4 settembre 2025	Docente di <u>Scienze naturali</u>	-attività laboratoriale orientativa e ricerca di gruppo; -apprendimento per problemi; -orientamento attivo verso studi e carriere STEM	2	2	
E, F	1,2,4	-Orientarsi nello sport	-attività di arbitraggio svolte durante la pratica degli sport proposti dall'insegnante	Docente di <u>Scienze motorie</u>	-Laboratorio -apprendimento per esperienza -cooperative learning	2 2	4	
			Orientamento "Next Generation" TOR VERGATA			15	15	
TOTALE ORE								44

(1) MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

- FSL (ex PCTO)
- Nuove competenze e nuovi linguaggi (STEM e competenze multilinguistiche)
- Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole
- Didattica orientativa (tali attività dovranno prevedere un prodotto finale da parte di ogni singolo studente; oltre alla valutazione del docente, si avrà cura di promuovere, con opportuni strumenti, l'autovalutazione sia di processo che di risultato, da parte degli studenti)
- Orientamento narrativo
- Esperienze laboratoriali
- Partecipazione a giornate tematiche (es. quella dell'ecologia, della legalità, incontri con autori, etc.)
- Partecipazione a progetti, sia nell'Istituto sia fuori, in orario sia curricolare che extra (nel caso di classi di biennio)
- Scambi internazionali
- Uscite didattiche e viaggi di istruzione con contenuti orientativi
- Attività di educazione civica già programmate in chiave orientativa

Altro...

(2) METODOLOGIE ATTIVE – ESEMPI

- Laboratorio
- Apprendimento per problemi (Problem Basic Learning)
- Apprendimento per progetti (Project Based Learning)
- Peer education
- Cooperative learning
- Flipped Classroom

(3) STRUMENTI E METODI DI VALUTAZIONE CON PROPOSTA DI ESEMPI

- 1. Diario di bordo durante lo svolgimento dell'esperienza(studente)
- 2. Rubrica autovalutativa al termine (studente)
- 3. Prodotto (studente)
- 4. Compito di realtà (studente)
- 5. Griglie di osservazione (docente)

GRIGLIE E RUBRICHE VALUTATIVE E AUTOVALUTATIVE - ESEMPI

DIARIO DI BORDO INDIVIDUALE durante le fasi del modulo	
TRACCIA	
<i>Checosahofattoio nel lavorodi gruppo?</i>	
<i>Tre o più capacità che ho messo a disposizione del gruppo(modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)</i>	
<i>Tre o più capacità che ho osservato nei miei compagni di gruppo (modalità di lavoro, di relazione,di comunicazione,ecc.)</i>	
<i>Qualcosa che ho imparato durante questa attività?</i>	
<i>Difficoltà che ho incontrato. Se sono rimaste irrisolte,come posso affrontarle in futuro?</i>	

DIARIO DI BORDO di GRUPPO durante le fasi del modulo	
TRACCIA	
<i>Che cosa abbiamo fatto?</i>	
<i>Che cosa ha funzionato nel lavoro di gruppo (modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)?</i>	
<i>Che cosa non ha funzionato nel lavoro di gruppo (modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)?</i>	
<i>Che cosa possiamo migliorare (nelle modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)?</i>	

AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA	
<i>Alunno</i>	
<i>Cosa abbiamo fatto</i>	
<i>Cosa mi è piaciuto</i>	
<i>In cosa ho trovato difficoltà</i>	
<i>Il mio voto (da 1 a 10)</i>	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNO

TOLO del MODULO		
ASE		
ATA		
GLI ARGOMENTI		
QUALI ARGOMENTI TI SEI OCCUPATO? LI HAI TROVATI FACILI O DIFFICILI?		
ARGOMENTI	FACILE	DIFFICILE

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE SISTEMATICA DOCENTE

TOLO del MODULO						
ASE						
ATA						
	INDICATORI					
VELLI	ARTECIPANEL RUPPOcon un teggiamto	SSUME CARICHI	ROPONEIDEE	CCOGLIEIDEE	spettagli tri	ESTISCE I ATERIALlin odo
3	q di disturbo	q saltuariament e	q raramente	q se sollecitato	q raramente	q trascurato
5	q passivo	q avolte	q avolte	q talvolta	q avolte	q disordinat o
8	q attivo	q spesso	q spesso	q spontaneame nte	q spesso	q ordinato
10	q proattivo	q regolarmente	q regolarmen te	q dibuongrado	q sempre	q organizza to

Griglia di valutazione di un prodotto

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Completezza, pertinenza, organizzazione	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, collegate tra loro in forma organica	4
	Il prodotto contiene la quasi totalità delle informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, collegate tra loro in maniera coerente	3
	Il prodotto contiene buona parte delle informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, collegate tra loro in modo accettabile	2
	Il prodotto presenta numerose lacune in termini di completezza e pertinenza. Non c'è collegamento tra le varie parti	1
Correttezza	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione	3
	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	2
	Il prodotto presenta lacune dal punto di vista della correttezza	1
Precisione e destrezza nell'utilizzo di strumenti e tecnologie	Strumenti e tecnologie sono state usate con molta precisione ed efficienza	3
	Strumenti e tecnologie sono state usate con sufficiente precisione ed efficienza	2
	Strumenti e tecnologie sono state usate al minimo delle loro potenzialità	1
In caso di prodotto non consegnato sarà attribuito un punteggio totale uguale a 1		

Il presente documento viene redatto dal coordinatore sulla base delle indicazioni ricevute dagli altri docenti del Consiglio di classe.

Unitamente alle programmazioni delle singole discipline, al modulo di orientamento formativo e ai progetti di FSL (classi triennio), formerà un unico fascicolo che, allegato al verbale, ne diviene parte integrante e con esso depositato agli atti della scuola.

Il coordinatore di classe



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Magistrale Statale “L. Pietrobono”

Liceo Linguistico - Liceo Scienze Umane - Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate - Liceo Classico

Piazza S. Maria Maggiore, 6 - 03011 ALATRI (Fr) - Tel. 0775/435157- fax 0775/257524 – codice fiscale 80012730604

Sito Web : liceoalatri.edu.it - e-mail : frpm08000l@istruzione.it - PEC: frpm08000l@pec.istruzione.it

PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

a.s. 2025-2026

Classe: 5'ASA

Docente coordinatore: Paola Gatto

TIPOLOGIA DELLA CLASSE

INDIRIZZO: **Liceo Scienze applicate**

ORE/SETT: 27 30 31

- ORE di **POTENZIAMENTO** n. / nella **DISCIPLINA** di /
- EVENTUALI ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA TIPOLOGIA DELLA CLASSE:
 - X normale articolata
- MONTE-ORE ANNUALE (n° ore/settimanali x 33):
 - ore 891 X ore990 ore 1023
- ORE DI FREQUENZA NECESSARIE PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO (75% rispetto al monte ore annuale):
 - ore 693 su 891 X ore 743 su 990 ore 767 su 1023

ORGANIZZAZIONE ORARIA

GIORNI SETTIMANALI	ORE	1 ^a ora	2 ^a ora	3 ^a ora	4 ^a ora	5 ^a ora	6 ^a ora
LUNEDI'	N° ORE: 6	SCIENZE NATURALI	INGLESE	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	INFORMATICA
MARTEDI'	N° ORE: 6	FISICA	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	RELIGIONE	SCIENZE MOTORIE
MERCOLEDI'	N° ORE: 6	SCIENZE NATURALI	MATEMATICA	SCIENZE NATURALI	FISICA	STORIA	FILOSOFIA
GIOVEDI'	N° ORE: 6	FISICA	SCIENZE NATURALI	SCIENZE NATURALI	DISEGNO E STORIA ARTE	INGLESE	INFORMATICA
VENERDI'	N° ORE: 6	FILOSOFIA	INGLESE	DISEGNO E STORIA ARTE	MATEMATICA	ITALIANO	SCIENZE MOTORIE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

TOTALE ALUNNI N°22

- FEMMINE N°4 MASCHI N°18
- ALUNNI STRANIERI N° /
 - INSUFFICIENTE
 - SUFFICIENTE PER L'IMPIEGO ORDINARIO MA INSUFFICIENTE PER UNA SODDISFACENTE COMPrensIONE/PRODUZIONE DIDATTICA
 - BUONA

STORIA DELLA CLASSE

- ANNO DI INGRESSO E COSTITUZIONE DELL'ATTUALE GRUPPO-CLASSE a.s. 2025-2026

N° ALUNNI ALL'ORIGINE (AL 1° ANNO)	N° ALUNNI INSERITI NEL GRUPPO-CLASSE ORIGINARIO PER TRASFERIMENTO DA ALTRE SCUOLE, RIPETENZA DA A.S. PRECEDENTE ecc.	N° ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO IL GRUPPO-CLASSE ORIGINARIO PER RIPETENZE, TRASFERIMENTI AD ALTRE SCUOLE ecc.

N°26	N°4	N°8
------	-----	-----

EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O SERVIZI DI CUI FRUISCE LA CLASSE

- DOCENTI SP. DI SOSTEGNO: nessuno
- SERVIZIO ASSISTENZA AD ALUNNO IN SITUAZIONE DI DISABILITA' FORNITO: nessuno dall'E.L. per effetto dell'art. 13, comma 3 L. 104/1992
- EVENTUALI ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA CLASSE:

ORGANIZZAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE/ SETT.	EVENTUALI NOTE ESPLICATIVE
Sonia TIROCCHI	Lingua e letteratura italiana	4	
Anna Maria DI VICO	Matematica	4	
Francesco MASSARONI	Fisica	3	
Rocco TORRE	Scienze naturali	5	
Tamara COLELLA	Lingua e cultura straniera Inglese	3	
Simone FRASSON	Storia	2	
Simone FRASSON	Filosofia	2	
Paola GATTO	Disegno e storia dell'arte	2	
Giulia MORETTI	Informatica	2	
Rita RONDINARA	Scienze motorie	2	
Lora CERVONI	Religione	1	

- INCARICHI ALL'INTERNO DEL CONS. DI CLASSE:

DOCENTE COORDINATORE: Paola Gatto

LIVELLO DI PARTENZA RILEVATO

L'analisi dei risultati delle prove di ingresso effettuate nelle discipline di ITALIANO- MATEMATICA - INGLESE, degli interventi degli alunni e dell'osservazione sistematica da parte dei docenti evidenziano un quadro complessivo dal punto di vista:

DIDATTICO	EDUCATIVO
<input type="checkbox"/> ottimo	<input type="checkbox"/> responsabile
<input type="checkbox"/> buono	<input type="checkbox"/> <u>disciplinato</u>

<input type="checkbox"/> discreto	<input type="checkbox"/> corretto
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> non sempre disciplinato
<input type="checkbox"/> mediocre	<input type="checkbox"/> poco corretto
<input type="checkbox"/> insufficiente	<input type="checkbox"/> scorretto

ATTIVITÀ di RECUPERO o di SOSTEGNO da ATTIVARE per COLMARE CARENZE RILEVATE

Le attività di sostegno e recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa.

Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento che caratterizzano i diversi indirizzi di studio, contrastare l'insuccesso scolastico e favorire la motivazione, si mettono in atto diverse strategie per il recupero delle carenze evidenziate.

A) SOSTEGNO CURRICOLARE - prima e dopo lo scrutinio intermedio

Va intrapreso per insufficienze gravi di molti studenti della classe con o senza interruzione dell'attività didattica anche con articolazione dei gruppi classe in gruppi di recupero e valorizzazione; le azioni sono programmate dai consigli di classe e le attività devono essere annotate dal docente sul registro personale e di classe.

B) SOSTEGNO IN ITINERE - prima e dopo lo scrutinio intermedio

Si attiva per insufficienze non gravi o insufficienze generate da mancanza di studio personale e si concretizza in interventi personalizzati e calibrati da parte del docente per ciascun alunno coinvolto attraverso l'assegnazione di compiti a casa; il docente controlla, corregge e valuta i compiti assegnati; gli esiti concorrono alla valutazione finale; le attività vanno registrate dal docente sul registro personale e di classe.

C) PAUSA DIDATTICA- dopo lo scrutinio intermedio

Periodo dedicato ad attività di recupero e rinforzo delle conoscenze e delle competenze, organizzate per gruppi di livello.

Le attività di sostegno e recupero, calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica della didattica su misura, possono prevedere:

- esercitazioni e spiegazioni aggiuntive
- lavori di gruppo
- cooperative learning
- utilizzo delle nuove tecnologie e di audiovisivi
- realizzazione di ricerche e prodotti multimediali

- INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI:** parte della lezione dedicata ad attività di recupero rivolte ad un piccolo gruppo di allievi.
ATTIVITÀ:
- attività di rinforzo specifiche
- indicazioni di lavoro personalizzate.

Gli interventi vengono trascritti sul registro personale dell'insegnante, specificando i nominativi degli studenti coinvolti.

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI in relazione alle ATTIVITÀ di RECUPERO
(Standard minimi in termini di conoscenze, competenze, capacità)

OBIETTIVI COGNITIVI IN AMBITO DISCIPLINARE E/O PLURIDISCIPLINARE		
Conoscenze (sapere)	Competenze (saper fare)	Capacità (saper essere)
LIVELLO SUFFICIENTE Acquisire contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche (possesto di conoscenze formali/ astratte)	LIVELLO SUFFICIENTE Utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche (saper utilizzare in concreto le conoscenze)	LIVELLO SUFFICIENTE Essere in grado di organizzare in modo interattivo le conoscenze e le competenze (essere in grado di esprimere capacità di elaborazione critica e creativa)

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

FINALITÀ

- Favorire un processo di formazione permanente fondato sulla responsabilità individuale e sulla autonomia.
- Educare alla individuazione e consapevolezza delle proprie attitudini, abilità ed interessi e ad al raggiungimento degli obiettivi personali e sociali grazie anche al senso di autoefficacia.
- Sviluppare la cultura del rispetto di sé e degli altri, la cooperazione, la partecipazione, l'integrazione, il senso di appartenenza.
- Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva ed allo sviluppo sostenibile.
- Sviluppare una mentalità aperta al confronto e promuovere una partecipazione consapevole in una società multiculturale e multietnica.
- Consolidare una coscienza europea, democratica, aperta al dialogo, alla convivenza, alla solidarietà

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe, tenendo conto dei livelli di ingresso, individua competenze relazionali, comportamentali e culturali da acquisire nell'ambito dello sviluppo del curriculum, relativamente alle Competenze chiave europee (Consiglio UE, *Raccomandazione per l'apprendimento permanente* del 22.05.2018):

INDICATORI	DESCRITTORI
1. Competenza alfabetica funzionale	- individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie discipline e contesti; - comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
2. Competenza multilinguistica	- utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare; - comprendere messaggi orali, iniziare, sostenere e concludere conversazioni e leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali.
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	- sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; - spiegare il mondo che ci circonda, usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione per identificare le problematiche, trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici e disponibilità a farlo; - comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e dalla responsabilità individuale del cittadino.

4. Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società attraverso l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione); - essere a proprio agio nel mondo digitale (sicurezza); - possedere competenze relative alla cybersicurezza, alle questioni legate alla proprietà intellettuale, alla risoluzione di problemi e al pensiero critico.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> - riflettere su sé stessi; - gestire efficacemente il tempo e le informazioni; - lavorare con gli altri in maniera costruttiva; - gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; - far fronte all'incertezza e alla complessità di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale; - essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro.
6. Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> - agire da cittadini responsabili; - partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
7. Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> - agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri; - essere in grado di risolvere problemi, usando creatività, pensiero critico, spirito di iniziativa e perseveranza; - lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere e rispettare idee e significati espressi creativamente in diverse culture attraverso forme d'arti e altre espressioni culturali; - capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

OBIETTIVI e CONTENUTI DISCIPLINARI

(si fa riferimento a competenze e contenuti delle singole discipline allegati alla programmazione di classe)

DEFINIZIONE DEI CARICHI DI LAVORO SETTIMANALI

Il Consiglio di classe procede verificando, in base all'orario delle lezioni, se ci sono giorni della settimana in relazione ai quali è opportuno che i docenti coinvolti individuino, di comune accordo, modalità organizzative tendenti ad evitare carichi eccessivi.

Per quanto riguarda i compiti da assegnare per casa, si curerà una distribuzione equilibrata del carico di studio pomeridiano.

Per quanto riguarda le verifiche, nell'ambito di una stessa settimana, non dovranno essere somministrate agli studenti di una classe più di tre verifiche scritte su discipline diverse.

Per la definizione dei carichi di lavoro si terrà conto dell'impegno degli alunni, sia in orario scolastico che extra; in entrambi i casi, saranno evitate verifiche in classe sia orali che scritte e compiti per casa che non siano compatibili con le stesse attività.

METODOLOGIE, STRUMENTI DIDATTICI, SPAZI

Metodologie

Nell'attività didattica ci si avvarrà essenzialmente di più metodi di insegnamento, ciascuno scelto dal docente a seconda della particolare situazione formativa al fine di ottenere i migliori risultati:

1. lezione frontale
2. metodo euristico

3. cooperative learning
4. tutoring
5. peer education
6. didattica laboratoriale
7. problem solving
8. universal design for learning
9. role play
10. tecnologie educative innovative:
 - *webquest* (attività di ricerca in rete guidata sul modello delle mappe concettuali)
 - *MODELING*:osservazione di un modello competente

□ **Strumenti didattici**

Libri di testo cartacei e in formato digitale;
Libri semplificati;
Libri in lingua originale;
Giornali e riviste cartacei e online;
Audiovisivi;
Fotocopie e materiali di cancelleria;
Smartphone;
Smartboard;
Carte geografiche e tematiche, formulari e dizionari;
Computer e tablet;
Stampanti.

□ **SPAZI**

Verranno utilizzati tutti gli spazi a disposizione della scuola, scelti di volta in volta in base agli obiettivi che si intende raggiungere:

- ✓ Aula di lezione, aule decentrate (spazi museali, naturali, ecc.), biblioteche, laboratori/aule Speciali, palestra.

AZIONI DI RECUPERO

- ✓ attività di recupero e di sostegno in itinere mediante strategie di rimotivazione all'attività didattica ed allo studio;
- ✓ applicazione individuale attraverso differenti metodologie di lavoro (eventualmente anche individualizzate);
- ✓ lavori supplementari e/o verifiche;
- ✓ ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità;
- ✓ ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse;
- ✓ specifiche attività per gruppi di studenti;
- ✓ esercizi a casa per studenti in difficoltà.

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO E APPROFONDIMENTO

Se necessario, le attività saranno effettuate nel secondo quadrimestre.

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE

- ✓ Attività di approfondimenti tematici e presentazione dei lavori autonomi alla classe;
- ✓ Organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti;
- ✓ Organizzazione di specifiche attività per tutta la classe;
- ✓ Attività di preparazione a concorsi esterni.

VALUTAZIONE

La valutazione **FORMATIVA**, IN ITINERE:

- ✓ Elaborati scritti alla fine di ogni unità didattica
- ✓ Prova orale durante e alla fine di ogni unità didattica

La valutazione **SOMMATIVA**, prevista alla fine di ciascun quadrimestre, avverrà in due fasi:

- ✓ Domande scritte e/o orali per valutare conoscenze, abilità e competenze acquisite
- ✓ Esercitazione pratica in laboratorio

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative scritte e orali [minimo 3 a quadrimestre, fra scritto e orale, per ciascuna disciplina] saranno corrette e consegnate in modo tempestivo e trasparente.

DISCIPLINE	PERCORSI	PROVE	VOTO
Disegno e storia dell'arte	Tutti i Licei	ORALE – GRAFICO	UNICO
Lingua e lett. italiana	Tutti i Licei	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Lingua e cultura greca	Liceo Classico	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Lingua e cultura latina	LS - LSU – LL	SCRITTO – ORALE	UNICO
Lingua Latina	Liceo Classico	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Lingua e cultura straniera	Tutti i Licei	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Storia e Geografia	Tutti i Licei	ORALE	UNICO
Storia e Filosofia	Tutti i Licei	SCRITTO – ORALE	UNICO
Matematica	Liceo Scientifico	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Matematica	LC- LSU – LL	SCRITTO – ORALE	UNICO
Fisica	Liceo Scientifico	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Fisica	LC-LSU-LL	SCRITTO-ORALE	ORALE
Scienze naturali	Tutti tranne L.S.	ORALE	UNICO
Scienze naturali	Liceo Scientifico	SCRITTO – ORALE	UNICO
Scienze motorie	Tutti i Licei	ORALE – PRATICO	UNICO
Scienze Umane	Liceo Scienze Umane	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Diritto ed economia	Liceo Scienze Umane	SCRITTO – ORALE	UNICO SCRITTO – ORALE

STRUMENTI PER LE VERIFICHE

- ✓ Verifiche orali
- ✓ Testo scritto/problema
- ✓ Prove strutturate
- ✓ Prove semistrutturate
- ✓ Questionario
- ✓ Relazione
- ✓ Esercizi
- ✓ Altro

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Per la **valutazione** degli **apprendimenti**, della **condotta** e di attribuzione del **credito scolastico** - solo per il secondo biennio e il quinto anno - si fa riferimento ai criteri inseriti nel PTOF 2025/2028.

Al termine di ciascun periodo didattico il docente, per ciascuna disciplina di cui è titolare, formula al consiglio di classe una valutazione che tenga conto dell'andamento complessivo durante il periodo, dei progressi realizzati dallo studente, anche in riferimento alla situazione di partenza di ciascuno, dell'interesse dimostrato, dell'impegno nello studio e dell'atteggiamento complessivo nei confronti della disciplina.

CRITERI DI VALUTAZIONE			
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	LIVELLO / VOTO
A = Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto.	A = Complete, approfondite, ampliate e personalizzate.	A = Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche.	Eccellente 10
B = Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali.	B = Complete e approfondite con alcuni approfondimenti autonomi.	B = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete coerenti e approfondite.	Ottimo 9
C = Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure.	C = Complete	C = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti.	Buono 8
D = Esegue compiti, applicando le conoscenze acquisite in contesti diversi.	D = Corrette e organiche	D = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche; effettua analisi e sintesi, individuando i nessi logici.	Discreto 7
E = Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti.	E = Essenziali	E = Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici; effettua analisi e sintesi, individuando i principali nessi logici.	Sufficiente 6
F = Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha qualche difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite.	F = Superficiali e incerte.	F = Effettua analisi e sintesi parziali; tuttavia, opportunamente guidato, riesce ad organizzare le conoscenze.	Mediocre 5
G = Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure.	G = Frammentarie e lacunose	G = Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare qualche conoscenza.	Insufficiente 4

H = Non riesce ad applicare le minime conoscenze acquisite.	H = Pochissime o nessuna	H = Manca di capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare minime conoscenze, anche se opportunamente guidato.	Scarso 1/3
---	--------------------------	--	------------

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il consiglio di classe utilizza i criteri di valutazione della condotta inseriti nel PTOF 2025/2028.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito a ciascun alunno, secondo le vigenti indicazioni ministeriali, sulla base della media dei voti finali conseguiti, a partire dal punteggio minimo della fascia di appartenenza.

RAPPORTI CON I GENITORI

Ciascun docente indicherà n.1h mensile, per appuntamento, nella 1^a settimana di ogni mese da novembre a maggio. [Termine ricevimento: 8 maggio 2026].

RICEVIMENTO FAMIGLIE:

Mercoledì 29 ottobre ore 15-17 COLLOQUI individuali con le FAMIGLIE degli ALUNNI delle CLASSI PRIME

Martedì 9 e mercoledì 10 dicembre Ore 15-18 BIENNIO/TRIENNIO

Lunedì 30 e martedì 31 marzo Ore 15-18 BIENNIO/TRIENNIO

PRATICHE INCLUSIVE

Ai fini del raggiungimento del successo formativo degli studenti più fragili i docenti avranno cura di progettare le lezioni, tenendo conto delle necessità di tutti gli alunni. In particolare, per ogni studente che presenta delle fragilità, si partirà da ciò che egli sa fare per passare, in seguito, ad apprendimenti più complessi nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento. Verranno progettate attività strutturate e adeguate alle varie situazioni presenti e l'attività scolastica verrà basata sui reali bisogni dell'alunno: egli verrà guidato nell'osservazione, nell'analisi, nel ragionamento, nell'esecuzione di compiti; si cercherà di raggiungere la partecipazione attiva di tutti gli studenti alla vita di classe.

A tal fine si utilizzeranno le seguenti metodologie inclusive:

- ✓ Prompting: aiuti verbali;
- ✓ Fading: riduzione progressiva dell'aiuto;
- ✓ Apprendimento significativo, a partire dal vissuto e dalle esperienze dell'alunno come rete su cui innestare le nuove conoscenze;
- ✓ Apprendimento cooperativo per favorire l'inclusione nel gruppo classe.

Oltre ai libri di testo e ai materiali utilizzati dal gruppo-classe gli studenti con certificazione di disabilità o DSA potranno utilizzare tutti gli strumenti compensativi e dispensativi esplicitati nei PEI e PDP, tra i quali i seguenti: testi semplificati con difficoltà proporzionate al livello cognitivo dell'alunno, schede strutturate con difficoltà graduate, formulari e filmati mirati.

Gli interventi proposti dovranno favorire:

- La socializzazione e la partecipazione;
- L'incremento della sfera esperienziale;
- L'interiorizzazione degli apprendimenti;
- L'incremento dell'autostima;

- Il superamento dell'insicurezza e il controllo emotivo;
- La consapevolezza delle proprie potenzialità;
- Il potenziamento dell'autonomia personale;
- Lo sviluppo dell'autonomia scolastica;
- L'acquisizione dell'autonomia relazionale.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX PCTO) CLASSI QUINTE

Dettagliare le attività di FSL per il raggiungimento del monte ore annuale previsto nel PTOF

- Orientamento "NEXT GENERATION" presso Università di Tor Vergata
- Orientamento in diversi Atenei
- ATLAS MASTERCLASS
- FERMI MASTERCLASS
- IL BOSONE DI HIGGS
- LAB2GO FISICA
- LAB2GO BIOLOGIA-CHIMICA
- PLS:LA MEMORIA E LE ALTRE FUNZIONI COGNITIVE
- PLS:LA PSICOLOGIA CHE NON TI ASPETTI
- PLS: LA MICROSCOPIA OTTICA
- PLS: ESEMPI DI RICERCA FARMACOLOGICA- I FARMACI OPIOIDI
- PLS: BARCODING ORGANISMI
- PLS: LA GEOLOGIA NEI LABORATORI NATURALI
- BRITISH ROMANTICISM
- LA SCOPERTA DELL'AMERICA (CENTRO STUDI AMERICANO)
- PEER EDUCATION
- A SCUOLA PER IMPARARE INSIEME
- SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE
- TEATRO BRANCACCIO

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

a) USCITE DIDATTICHE/VISITE GUIDATE di un SOLO GIORNO

METE stabilite dai CDC: 1-ROMA Tor Vergata, 2-ROMA centro storico/mostra

AMBITI DISCIPLINARI INTERESSATI: artistico storico letterario naturalistico scientifico

PERIODO: 1- Dicembre, 2- Marzo

b) VIAGGI DI ISTRUZIONE DI PIÙ GIORNI

❖ CLASSI 5°

METE: Praga **Durata:** 5 giorni

AMBITI DISCIPLINARI INTERESSATI: artistico storico letterario naturalistico scientifico

PERIODO: Febbraio 2026

Allegati:

All.1: Programmazioni disciplinari

AII. 2

PROGRAMMAZIONE DI CLASSE DI EDUCAZIONE CIVICA E FINANZIARIA 5ASA

PRIMO QUADRIMESTRE					
NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA/E	OBIETTIVO/I	TEMA/ATTIVITÀ	MATERIA/E	ORE
Cittadinanza digitale	10	A	Propaganda e informazione [Laboratorio di fact checking e analisi della comunicazione]	Filosofia	2
Costituzione	5	5A,5D	La concezione del lavoro in letteratura e il ruolo della donna nella società	Italiano	5
Costituzione	3	3A	Uomo, società e ambiente	Scienze naturali	1
Sviluppo economico e sostenibilità	6	6B, 6C	Uomo, società e ambiente	Scienze naturali	2
SECONDO QUADRIMESTRE					
NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA/E	OBIETTIVO/I	TEMA/ATTIVITÀ	MATERIA/E	ORE
Sviluppo economico e sostenibilità	5, 9	5B	Conflitti in Medio Oriente: storia e situazione attuale [informazione e dibattito]	Storia	2
Sviluppo economico e sostenibilità	5-6	5B-5D-5E-6B-6C-7A	2) Agenda 2030 Crescita economica, miglioramento della qualità della vita e la lotta alla povertà. Politiche di sviluppo economico sostenibile nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.	Italiano	6

			3) Concetto di Tutela del Patrimonio culturale e ambientale e storia degli strumenti normativi di tutela dai Romani ai giorni nostri.		
Costituzione	7	7A	Musei oggi	Disegno e storia dell'arte	2
Costituzione	2	A, D	The fight for women's rights	Inglese	3
Sviluppo economico e sostenibilità	5	B, D, E	Superconduttori	Fisica	4
Cittadinanza digitale	10,11,12	Sviluppare capacità di analisi critica sull'uso responsabile e sostenibile delle tecnologie digitali e comprenderne gli impatti sociali, etici ed economici.	Robotica, domotica e intelligenza artificiale: tecnologia, applicazioni e impatti sulla società	Informatica	2
Costituzione	3, 4	3C 4C	<u>Lo Sport entra nella Costituzione Italiana: art.33</u> Codice della strada: imparare a guidare. (norme di comportamento, responsabilità e sanzioni). Sicurezza e prevenzione negli ambientiscolastici e nella palestra. Benessere e responsabilità nello sport	Scienze motorie	2
Costituzione	3	3E	La concezione del lavoro nel mondo classico	Religione IRC	2
TOTALE					33

All.3

Modulo di orientamento formativo

Titolo:

Classe: **5'ASA**

Indirizzo: Scienze applicate

a.s.2025/2026

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI:

- A. competenza alfabetica funzionale;
- B. competenza multilinguistica;
- C. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- D. competenza digitale;
- E. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- F. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- G. competenza imprenditoriale;
- H. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE (tutor, orientatore; FSL (ex PCTO); orientamento universitario)

1. Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.
2. Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
3. Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.
4. Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
5. Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.
6. Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI	COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE	OBIETTIVI ORIENTATIVI	ATTIVITÀ (1)	SOGGETTI COINVOLTI (docenti, docenti tutor, esperti esterni)	METODOLOGIE ATTIVE (2)	ORE CURRICOLARI	TOTALE ORE
A, E, H	1, 2, 6	-Competenza nella contestualizzazione storico-culturale e testuale. -Competenza di analisi e interpretazione dell'argomentazione. -Competenza di attualizzazione delle riflessioni filosofiche -Capacità di collaborare in attività di gruppo	Lettura integrale e analisi cooperativa guidata di brani tratti dal Manifesto del partito comunista	Docente di <u>Filosofia</u>	Didattica laboratoriale, apprendimento per problemi, cooperative learning	4	4

A,E,F	1,2,4	Competenza di analisi e interpretazione dell'argomentazione. -Competenza di contestualizzazione delle riflessioni giornalistiche -Capacità di collaborare in attività digruppo	Dalla decodifica di un testo giornalistico all'interpretazione e produzione di testi.	Docente di <u>Italiano</u>	Didattica laboratoriale, apprendimento per problemi, cooperative learning.	4	4
D, E	1,4	Decodifica di un'immagine o di un manufatto artistico e uso di metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte, analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali, nei suoi aspetti iconografici e simbolici, in rapporto al contesto storico.	Analisi di un'opera d'arte all'interno di un museo	Docente di <u>Disegno e storia dell'arte</u>	-Laboratorio -Cooperative learning	2	2
B, E, H	1-4-5	Sviluppare consapevolezza: Aiutare gli studenti a comprendere come le lingue straniere possano essere applicate in contesti professionali reali. Promuovere la cittadinanza attiva e consapevole.	Lettura di articoli settoriali (economia e medicina)	Docente di <u>Inglese</u>	-cooperative learning -attività laboratoriale	3	3
C,D,E	4,6	Dalla decodifica del testo alla risoluzione dei problemi. Modelli matematici e strategie risolutive. Orientarsi per la prova INVALSI.	Lettura dei problemi, decodifica, strategie di risoluzione mediante modelli matematici.	Docente di <u>Matematica</u>	Apprendimento per problemi	4	4

C	1, 2, 5	<p>Consolidare la consapevolezza delle proprie competenze scientifiche in vista della scelta universitaria in ambito STEM.</p> <p>Sviluppare capacità di analisi sperimentale e interpretazione critica dei dati, utili per percorsi universitari scientifici o ingegneristici.</p> <p>Rafforzare l'autonomia operativa nell'uso della strumentazione di laboratorio.</p> <p>Comprendere il ruolo della metodologia scientifica come competenza trasversale utile in diversi contesti professionali.</p> <p>Acquisire consapevolezza dei possibili sbocchi lavorativi legati alla fisica applicata, all'ingegneria, alla ricerca e alle tecnologie emergenti.</p>	<p>Svolgimento di esperimenti di laboratorio su elettromagnetism o o fisica moderna.</p> <p>Uso di strumentazione digitale (sensori, software di acquisizione dati, oscilloscopio, multimetro).</p> <p>Elaborazione di report sperimentali strutturati come brevi paper scientifici.</p> <p>Incontri con ricercatori universitari o esperti (laboratori universitari, enti di ricerca, aziende tecnologiche).</p> <p>Attività di problem solving avanzato tipiche delle prove d'ingresso universitarie e del corso di laurea in fisica/ingegneria.</p>	Docente di <u>Fisica</u>	<p>Didattica laboratoriale: apprendimento attraverso esperimenti diretti.</p> <p>Inquiry Based Learning: formulazione di ipotesi, progettazione dell'esperimento , discussione dei risultati.</p> <p>Problem solving scientifico: approccio a problemi autentici, modellizzazione, verifica sperimentale.</p> <p>Cooperative learning: lavoro in piccoli gruppi per l'esecuzione e l'analisi delle esperienze.</p> <p>Flipped classroom: brevi materiali teorici a casa, applicazione in laboratorio.</p> <p>Peer education: presentazione dei risultati sperimentali agli altri gruppi come mini-seminari.</p>	4	4
D, E	1, 6	Sviluppare competenze quali capacità di problem solving, comunicazione efficace, gestione del tempo e lavoro di gruppo	Raccolta, rappresentazione e analisi di dati mediante applicativo digitale	Docente di <u>Informatica</u>	Laboratorio	2	2

C,D,E,F	1,2,3,4,5	-Acquisire consapevolezza e motivazione. -Migliorare la conoscenza di sé e delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima. -Saper orientare gli studenti verso scelte di percorsi formativi e lavorativi futuri che potrebbero riguardare i settori delle STEM	ORIENTARSI NELLE STEM. Tutte le attività riportate nel verbale del Dipartimento di Scienze del 4 settembre 2025	Docente di <u>Scienze naturali</u>	-attività laboratoriale orientativa e ricerca di gruppo; -apprendimento per problemi; -orientamento attivo verso studi e carriere STEM	2	2	
E, F	1,2,4	-Orientarsi nello sport	-attività di arbitraggio svolte durante la pratica degli sport proposti dall'insegnante	Docente di <u>Scienze motorie</u>	-Laboratorio -apprendimento per esperienza -cooperative learning	2 2	4	
			Orientamento "Next Generation" TOR VERGATA			15	15	
TOTALE ORE								44

(1) MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

- FSL (ex PCTO)
- Nuove competenze e nuovi linguaggi (STEM e competenze multilinguistiche)
- Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole
- Didattica orientativa (tali attività dovranno prevedere un prodotto finale da parte di ogni singolo studente; oltre alla valutazione del docente, si avrà cura di promuovere, con opportuni strumenti, l'autovalutazione sia di processo che di risultato, da parte degli studenti)
- Orientamento narrativo
- Esperienze laboratoriali
- Partecipazione a giornate tematiche (es. quella dell'ecologia, della legalità, incontri con autori, etc.)
- Partecipazione a progetti, sia nell'Istituto sia fuori, in orario sia curricolare che extra (nel caso di classi di biennio)
- Scambi internazionali
- Uscite didattiche e viaggi di istruzione con contenuti orientativi
- Attività di educazione civica già programmate in chiave orientativa

Altro...

(2) METODOLOGIE ATTIVE – ESEMPI

- Laboratorio
- Apprendimento per problemi (Problem Basic Learning)
- Apprendimento per progetti (Project Based Learning)
- Peer education
- Cooperative learning
- Flipped Classroom

(3) STRUMENTI E METODI DI VALUTAZIONE CON PROPOSTA DI ESEMPI

- 1. Diario di bordo durante lo svolgimento dell'esperienza(studente)
- 2. Rubrica autovalutativa al termine (studente)
- 3. Prodotto (studente)
- 4. Compito di realtà (studente)
- 5. Griglie di osservazione (docente)

GRIGLIE E RUBRICHE VALUTATIVE E AUTOVALUTATIVE - ESEMPI

DIARIO DI BORDO INDIVIDUALE durante le fasi del modulo	
TRACCIA	
<i>Checosahofattoio nel lavorodi gruppo?</i>	
<i>Tre o più capacità che ho messo a disposizione del gruppo(modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)</i>	
<i>Tre o più capacità che ho osservato nei miei compagni di gruppo (modalità di lavoro, di relazione,di comunicazione,ecc.)</i>	
<i>Qualcosa che ho imparato durante questa attività?</i>	
<i>Difficoltà che ho incontrato. Se sono rimaste irrisolte,come posso affrontarle in futuro?</i>	

DIARIO DI BORDO di GRUPPO durante le fasi del modulo	
TRACCIA	
<i>Che cosa abbiamo fatto?</i>	
<i>Che cosa ha funzionato nel lavoro di gruppo (modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)?</i>	
<i>Che cosa non ha funzionato nel lavoro di gruppo (modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)?</i>	
<i>Che cosa possiamo migliorare (nelle modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)?</i>	

AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA	
<i>Alunno</i>	
<i>Cosa abbiamo fatto</i>	
<i>Cosa mi è piaciuto</i>	
<i>In cosa ho trovato difficoltà</i>	
<i>Il mio voto(da 1 a 10)</i>	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNO

TOLO del MODULO		
ASE		
ATA		
GLI ARGOMENTI		
QUALI ARGOMENTI TI SEI OCCUPATO? LI HAI TROVATI FACILI O DIFFICILI?		
ARGOMENTI	FACILE	DIFFICILE

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE SISTEMATICA DOCENTE

TOLO del MODULO						
ASE						
ATA						
	INDICATORI					
VELLI	ARTECIPANEL RUPPOcon un teggiamto	SSUME CARICHI	ROPONEIDEE	CCOGLIEIDEE	spettagli tri	ESTISCE I ATERIALlin odo
3	q di disturbo	q saltuariament e	q raramente	q se sollecitato	q raramente	q trascurato
5	q passivo	q avolte	q avolte	q talvolta	q avolte	q disordinat o
8	q attivo	q spesso	q spesso	q spontaneame nte	q spesso	q ordinato
10	q proattivo	q regolarmente	q regolarment e	q dibuongrado	q sempre	q organizza to

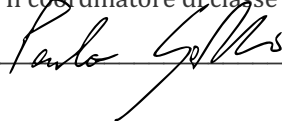
Griglia di valutazione di un prodotto

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Completezza, pertinenza, organizzazione	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, collegate tra loro in forma organica	4
	Il prodotto contiene la quasi totalità delle informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, collegate tra loro in maniera coerente	3
	Il prodotto contiene buona parte delle informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, collegate tra loro in modo accettabile	2
	Il prodotto presenta numerose lacune in termini di completezza e pertinenza. Non c'è collegamento tra le varie parti	1
Correttezza	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione	3
	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	2
	Il prodotto presenta lacune dal punto di vista della correttezza	1
Precisione e destrezza nell'utilizzo di strumenti e tecnologie	Strumenti e tecnologie sono state usate con molta precisione ed efficienza	3
	Strumenti e tecnologie sono state usate con sufficiente precisione ed efficienza	2
	Strumenti e tecnologie sono state usate al minimo delle loro potenzialità	1
In caso di prodotto non consegnato sarà attribuito un punteggio totale uguale a 1		

Il presente documento viene redatto dal coordinatore sulla base delle indicazioni ricevute dagli altri docenti del Consiglio di classe.

Unitamente alle programmazioni delle singole discipline, al modulo di orientamento formativo e ai progetti di FSL (classi triennio), formerà un unico fascicolo che, allegato al verbale, ne diviene parte integrante e con esso depositato agli atti della scuola.

Il coordinatore di classe



AII. 2

PROGRAMMAZIONE DI CLASSE DI EDUCAZIONE CIVICA E FINANZIARIA 5ASA

PRIMO QUADRIMESTRE					
NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA/E	OBIETTIVO/I	TEMA/ATTIVITÀ	MATERIA/E	ORE
Cittadinanza digitale	10	A	Propaganda e informazione [Laboratorio di fact checking e analisi della comunicazione]	Filosofia	2
Costituzione	5	5A,5D	La concezione del lavoro in letteratura e il ruolo della donna nella società	Italiano	5
Costituzione	3	3A	Uomo, società e ambiente	Scienze naturali	1
Sviluppo economico e sostenibilità	6	6B, 6C	Uomo, società e ambiente	Scienze naturali	2
SECONDO QUADRIMESTRE					
NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA/E	OBIETTIVO/I	TEMA/ATTIVITÀ	MATERIA/E	ORE
Sviluppo economico e sostenibilità	5, 9	5B	Conflitti in Medio Oriente: storia e situazione attuale [informazione e dibattito]	Storia	2
Sviluppo economico e sostenibilità	5-6	5B-5D-5E-6B-6C-7A	2) Agenda 2030 Crescita economica, miglioramento della qualità della vita e la lotta alla povertà. Politiche di sviluppo economico sostenibile nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.	Italiano	6

			3) Concetto di Tutela del Patrimonio culturale e ambientale e storia degli strumenti normativi di tutela dai Romani ai giorni nostri.		
Costituzione	7	7A	Musei oggi	Disegno e storia dell'arte	2
Costituzione	2	A, D	The fight for women's rights	Inglese	3
Sviluppo economico e sostenibilità	5	B, D, E	Superconduttori	Fisica	4
Cittadinanza digitale	10,11,12	Sviluppare capacità di analisi critica sull'uso responsabile e sostenibile delle tecnologie digitali e comprenderne gli impatti sociali, etici ed economici.	Robotica, domotica e intelligenza artificiale: tecnologia, applicazioni e impatti sulla società	Informatica	2
Costituzione	3, 4	3C 4C	<u>Lo Sport entra nella Costituzione Italiana: art.33</u> Codice della strada: imparare a guidare. (norme di comportamento, responsabilità e sanzioni). Sicurezza e prevenzione negli ambientiscolastici e nella palestra. Benessere e responsabilità nello sport	Scienze motorie	2
Costituzione	3	3E	La concezione del lavoro nel mondo classico	Religione IRC	2
TOTALE					33